



SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, _____,

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore dell' Ufficio Speciale per il Federalismo, dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata Dott. Mario Monsurrò, nato a Napoli il 14 aprile 1968, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81 , nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico ESO 4.11 Priorità 3 INCLUSIONE del PR Campania FSE+ 2021-2027 in virtù della Delibera di Giunta regionale n. 289 del 06/06/2024

E

_____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione Europea del 25 febbraio 2014 che ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ha stabilito, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, che definisce il quadro programmatico unitario di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 e per la costruzione dei Programmi Operativi a valere sui fondi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP oltre che dei programmi complementari e nazionali;
- la Decisione della Commissione europea n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus



nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell’approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, sono stati approvati i Sistemi di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Pr Campania FESR 2021/2027 e Pr Campania FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 10 marzo 2023 con il quale la realizzazione della strategia di comunicazione del PR FSE+ Campania 21-27 viene affidata a Sviluppo Campania s.p.a.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023 con cui è approvato il bilancio gestionale 2023-2025 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011;
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 e ss.mm.ii. “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall’Autorità di Gestione;
- il D.P.R. n. 85 del 07/08/2023, che individua i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge regionale 9 dicembre 2004, n. 11 “Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità”, che prevede la promozione e il sostegno per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata che hanno come finalità l’aiuto alle vittime di reati e la prevenzione di attività criminali, con particolare riferimento alla criminalità organizzata ed ai fenomeni di usura ed estorsione, e che istituisce, all’art.8 bis, comma 2, il Commissario Regionale per il Coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, che sovraintende il Coordinamento regionale delle iniziative antiracket e antiusura;
- la Legge n. 108 del 7 marzo 1996, “Disposizioni in materia di usura”;
- la Legge n. 44 del 23 febbraio 1999, “Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell’usura”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1999, n. 455 “Regolamento recante norme concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell’usura, ai sensi dell’art. 21 della Legge 23 febbraio 1999, n. 44” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell’Interno 24 ottobre 2007, n. 220 “Regolamento recante norme integrative ai regolamenti per l’iscrizione delle associazioni e organizzazioni previste dall’art. 13, comma 2, della Legge 23 febbraio 1999, n. 44 e dall’art. 15, comma 4, della Legge 7 marzo 1996, n. 108, in apposito elenco presso le prefetture”;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 217 del 17 dicembre 2010 recante “misure urgenti in materia di sicurezza”;
- la Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 recante “Disposizioni in materia di usura ed estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento” ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell’Interno n. 223 del 30 novembre 2015, “Regolamento recante modifiche al decreto 24 ottobre, n. 220, in materia di iscrizione agli elenchi provinciali delle associazioni e delle organizzazioni antiracket e antiusura”;

- il D.lgs. n.36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14;

PREMESSO che

- con DGR n. 114 del 07 marzo 2024 sono state programmate risorse pari a € 2.500.000,00 a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità: 3 INCLUSIONE - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.8, per il finanziamento di progetti di Adozione Sociale finalizzati all'erogazione di servizi rivolti a soggetti sovraindebitati e/o vittime di reati di usura ed estorsione;
- con Decreto dirigenziale n. 49 del 10 luglio 2024 e pubblicato sul BURC n. 51 del 15/07/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione e soggetti sovraindebitati a rischio usura";
- con Decreto Dirigenziale n. 56 del 12 settembre 2024 veniva nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico denominato Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione e soggetti sovraindebitati a rischio usura" a valere sul P.R. Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità: 3 INCLUSIONE - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.8", approvato con decreto dirigenziale n. 49 del 10.07.2024;
- con Decreto dirigenziale n. 65 del 9 ottobre 2024 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso come da pubblicazione BURC n. 70 del 14 ottobre 2024;

Cod. Uff.	CUP	Soggetto Proponente	Sede Legale	C.F. / P.IVA	Titolo Progetto	Finanziamento

- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____, è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027;
- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 3 INCLUSIONE, Obiettivo Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.8, Cod. Progetto/Ufficio ____;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Priorità 3 INCLUSIONE, Obiettivo Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.8, Codice Progetto/Ufficio ____ CUP ____ Titolo progetto ____
Costo totale ____ Quota finanziamento pubblico ____

DATO ATTO

- che sono state richieste, in relazione al Soggetto beneficiario, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.



(oppure)

che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia (prot. N.)

- che dalla Visura camerale del _____, documento n. _____, tramite il sistema telematico Telemaco, risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____ del _____ nella cui Sezione ordinaria/speciale del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. e P.IVA/ C.F. _____ e R.E.A n. _____;

(oppure)

- che il beneficiario non è tenuto all'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- che il Documento Unico di regolarità contributiva, emerge che il Soggetto beneficiario risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

(oppure)

- che il Soggetto beneficiario è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL;
- che il Soggetto beneficiario risulta iscritto nel registro prefettizio della provincia di _____, come da nota della Prefettura di..... prot. num..... del _____;
- che è stato richiesto, in relazione al rappresentante legale del Soggetto beneficiario, con nota prot. num.... del..., il certificato dei carichi pendenti e che nulla risulta a carico del soggetto, come da riscontro pervenuto con nota prot. num...del.....;
- che è stato richiesto, in relazione al rappresentante legale del Soggetto beneficiario, con nota prot. num.... del... il certificato del casellario giudiziale che è pervenuto con nota prot. _____;
- che è stato richiesto, in relazione al rappresentante legale del Soggetto beneficiario, con nota prot. num.... del... l'attestazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributari che è pervenuta a con nota prot. _____;
- che è stato richiesto, in relazione al rappresentante legale del Soggetto beneficiario, con nota prot. num.... del... l'attestazione circa la non adozione di atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del d.lgs 198/2006 e ss.mm.ii. che è pervenuta con nota prot. _____

Tutto ciò premesso, con il presente atto, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 Oggetto della concessione

La Regione Campania concede un finanziamento al Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, per la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 49 del 10 luglio 2024 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 65 del 9 ottobre 2024.



Il valore di tale intervento è determinato in euro _____ a titolo di finanziamento pubblico (piano dei costi allegato)

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 Comunicazioni

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata all'indirizzo us09.staff92@pec.regione.campania.it. Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente atto e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti connessi, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il beneficiario Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento.

Art. 3 Obblighi di carattere generale

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- Accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento dell'attività ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle stesse attività;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale nonché assicurare il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dall'Amministrazione regionale;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio "SURF" e fornire alla Regione Campania tutte le informazioni necessarie a tale scopo.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 15 dell'Avviso. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare

all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2 del presente atto di concessione. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate al ROS con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 Obblighi di informazione e pubblicità

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1060/21, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione. Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali come da cronoprogramma presentato. Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'articolo 6, la documentazione prevista dall'avviso e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato nella seguente modalità, all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli uffici deputati, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento:

- a) prima anticipazione**, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione di avvio delle attività, dietro presentazione di:
- richiesta di anticipazione, con l'indicazione del codice rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
 - idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo articolo dell'Atto di concessione;
 - estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 - ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione.

In linea generale, il beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione, entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività.

- b) seconda anticipazione**, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, previa rendicontazione del 90% delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nella prima anticipazione ricevuta nonché presentazione di:
- richiesta di seconda anticipazione, con l'indicazione del codice rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
 - idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo articolo 7 dell'Atto di concessione;
 - relazione dettagliata delle attività svolte, che dia conto dello stato di avanzamento del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
 - strumenti di monitoraggio e rendicontazione, secondo le modalità che saranno successivamente indicate dall'Amministrazione Regionale (contratti, time-sheet, ordini di servizio, registri attività, ecc.);
 - documentazione ulteriore eventualmente richiesta dall'Amministrazione regionale
- c) saldo**, pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento, a conclusione delle attività, previa rendicontazione del 100% della prima anticipazione e del 90% della seconda anticipazione ricevuta e dietro presentazione di:
- richiesta di saldo, con l'indicazione del codice rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
 - idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo articolo 7 dell'Atto di concessione;
 - dichiarazione attestante il completamento delle attività progettuali e la loro regolare esecuzione;
 - relazione finale delle attività svolte che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
 - dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle anticipazioni ricevute;
 - documentazione ulteriore eventualmente richiesta dall'Amministrazione regionale;

In linea generale, il beneficiario è tenuto a spendere entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio.

Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale, dovrà notificare al Responsabile di Obiettivo Specifico il completamento, sul sistema di monitoraggio, di inserimento di tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controlli di primo livello.

Il beneficiario potrà optare anche per la modalità "Erogazione a rimborso", al completamento delle attività progettuali, come previsto dal vigente Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027: in questo caso non sarà necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

Le erogazioni sono subordinate all'esito positivo dei controlli di primo livello di cui al successivo art. 10. Per i dettagli si rimanda al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella sezione 4.5 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime concessorio.

Art. 7 Fideiussioni erogazioni in anticipazione

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione del beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza dai termini ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8 Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese conservazione dei documenti

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21 e del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dal momento dell'apposizione della firma da parte del Beneficiario, salvo diverse disposizioni.

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi reali per quanto concerne la gestione dei costi diretti ed in forma forfettaria per i costi indiretti secondo quanto previsto dall'avviso; esse dovranno essere eseguite in maniera periodica, in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con le modalità e secondo le scadenze previste dal Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027, dalle Linee Guida per i Beneficiari, salvo diverse disposizioni previste dall'Avviso.

I costi indiretti dovranno essere pari al ____ % dei costi diretti del personale (nel rispetto di quanto indicato nel piano dei costi allegato alla domanda di partecipazione);

Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura **PR Campania FSE+ 2021-2027**, la **Priorità / Obiettivo Specifico / Azione** che cofinanzia l'intervento, il **Codice Surf** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, su supporto cartaceo e/o informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21.

Art. 9 Monitoraggio e valutazione

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari. Il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti.

Art. 10 Controlli

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, *in itinere* ed *ex post* su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 11 Clausola di salvaguardia

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 12 Irregolarità

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell'art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede alla compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Art. 13 Modifiche

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE+ 2021-2027, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 14 Risoluzione unilaterale

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico;
- c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'articolo 8;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 9;
- e) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
- f) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15 Clausola risolutiva espressa

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione e, per le deleghe a terzi;
- nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei

contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

- nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 16 Autorizzazione trattamento dati personali

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE+. (Il ROS avrà cura di fornire al beneficiario un'adeguata informativa sul trattamento dei dati personali).

Art. 17 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 Imposte e Tasse

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Le clausole previste agli articoli 3), 4), 5), 10), 12), 14), 15), 17), 20), vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Art. 22 Modalità di sottoscrizione

La presente Convenzione, redatta mediante strumenti informatici, è composta di ____ pagine. Le parti riconoscendola conforme alla loro volontà la sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art. 1 co. 1 lett. s) del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.



Per la Regione Campania
Direttore Reggente DG 60.09



Per il beneficiario
Il Legale rappresentante
